



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPD023/487

DEL 25.09.2019

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA DPD

SERVIZIO PRESIDI TECNICI DI SUPPORTO AL SETTORE AGRICOLO

UFFICIO: Tutela Fitosanitaria delle Colture

OGGETTO: Decreto Ministeriale 29 febbraio 2012. "Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione del cancro colorato del platano causato da *Ceratocystis fimbriata*."
Istituzione zona focolaio e zona tampone Comune di Avezzano.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTE le deliberazioni della Giunta Regionale 5 maggio 2015 n.339 e s.m.i., con le quali è stato determinato il nuovo assetto organizzativo del Dipartimento, sono state precisate le relative competenze e definiti i programmi da realizzare;

VISTA la Determinazione DPD/02/2016 del 19.01.2016 relativa a "Deliberazione della Giunta Regionale 5 Maggio 2015 n. 339 e del 27 Maggio 2015 n. 403, implementazione organizzativa del Servizio Presidi Tecnici di Supporto al Settore Agricolo" e ss. mm.e ii. nel quale sono confluite le competenze in materia fitosanitaria di cui al D. Lgs. n. 214/2005 ed è stato istituito il preposto Ufficio "Tutela Fitosanitaria delle Colture";

VISTA la Direttiva 2000/29/Ce del Consiglio del 08 maggio 2000, concernente le misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità, e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali" e sue modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Ministeriale 29 febbraio 2012, recante misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione del Cancro colorato del platano, *Ceratocystis fimbriata*;

VISTO il D.M. 6 luglio 2015, recante "Modifica del decreto 29 febbraio 2012 recante misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione del cancro colorato del platano causato da *Ceratocystis fimbriata*";

CONSIDERATO che a seguito delle analisi fitopatologiche effettuate presso il laboratorio di diagnostica della Regione Abruzzo un campione di platano prelevato dall'Ispettore Fitosanitario Dr. Giovanni Ranalli in Piazza del Mercato in Avezzano coordinate GPS 42.032957-13.427744, è risultato positivo a *Ceratocystis fimbriata*, agente del cancro colorato del platano e che, pertanto, è necessario definire lo stato fitosanitario del territorio secondo quanto disposto dall'art. 4 comma 1) del D.M. 29/02/2012, delimitando le zone conformemente alle definizioni di cui all'art. 2 del predetto Decreto;

RITENUTO pertanto di dover individuare, ai sensi degli art.li 2 e 4 del D.M. 29/02/2012, come "zona focolaio" l'area corrispondente alla porzione di territorio di raggio pari a metri 300 (trecento) dalla pianta infetta e come "zona tampone" la zona di 1 km di larghezza di separazione fra la zona indenne e la zona focolaio, come riportato dalla cartografia allegata quale parte integrate della presente Determinazione;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art 6 del richiamato Decreto occorre disporre di misure di profilassi fitosanitaria idonee a prevenire la diffusione del patogeno verso aree indenni;

RITENUTO necessario prescrivere, ai sensi dell'art. 6 del D.M. 29.02.2012, le seguenti misure fitosanitarie:

- nella zona “focolaio” tutti gli interventi sui platani quali abbattimenti, potature e recisioni radicali devono essere preventivamente comunicati al Servizio Presidi Tecnici di Supporto al Settore Agricolo – Ufficio Tutela Fitosanitaria delle Colture. Decorsi 30 giorni lavorativi dalla comunicazione tali interventi possono essere effettuati fatte salve diverse disposizioni impartite dal predetto Servizio;
- le piante con sintomi di *Ceratocystis fimbriata* e quelle adiacenti devono essere abbattute ed eliminate;
- in deroga al punto precedente qualora la pianta adiacente sia un albero monumentale o di particolare interesse paesaggistico il Servizio Presidi Tecnici di Supporto al Settore Agricolo – Ufficio Tutela Fitosanitaria delle Colture, valutato il rischio fitosanitario di diffusione del patogeno, può disporre misure curative alternative all'abbattimento;
- le operazioni di cui ai punti precedenti devono essere realizzate a cura e spese dei proprietari o dei conduttori a qualunque titolo secondo quanto previsto dall'allegato “A”
- nelle zone focolaio è vietata la piantagione di piante di platano;
- i vegetali di *Platanus* destinati alla piantagione, ad eccezione delle sementi, coltivati o comunque presenti nelle zone “focolaio” possono essere movimentati solo se accompagnati da un documento ufficiale rilasciato dal Servizio Presidi Tecnici di Supporto al Settore Agricolo – Ufficio Tutela Fitosanitaria delle Colture a norma del Titolo III del D.L.gs 214/05
- un “focolaio” è considerato eradicato qualora dalle ispezioni ufficiali effettuate per 5 cicli vegetativi consecutivi, non vengono rinvenute altre piante con sintomi di *Ceratocystis fimbriata*;

RITENUTO, inoltre, di dover prescrivere l'adozione delle misure fitosanitarie per l'abbattimento di piante risultate infette da cancro colorato contenute nell'allegato “A”, parte integrante della presente Determinazione;

DATO ATTO che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione sul sito Web della Giunta Regionale, Atti della Regione e sul BURAT;

VISTA la L.R. n. 77 del 14 settembre 1999 recante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”;

DETERMINA

per le motivazioni che si intendono richiamate in narrativa:

1. di dichiarare, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.M. 20.02.2012, zona “focolaio” per *Ceratocystis fimbriata*, cancro colorato del platano, la porzione di territorio delimitata dal cerchio di raggio pari a metri 300 (trecento) e centro coincidente con la pianta individuata in P.za del Mercato in Avezzano di coordinate GPS 42.032957-13.427744 e zona “tampone” la porzione di territorio di 1 km di larghezza di separazione fra la zona indenne e la zona focolaio, come indicato nella cartografia allegata quale parte integrante della presente determinazione;
2. di prescrivere, ai sensi dell'art. 6 del D.M. 29.02.2012 le seguenti misure fitosanitarie;
 - nella zona “focolaio” tutti gli interventi sui platani quali abbattimenti, potature e recisioni radicali devono essere preventivamente comunicati al Servizio Presidi Tecnici di Supporto al Settore

Agricolo – Ufficio Tutela Fitosanitaria delle Colture. Decorsi 30 giorni lavorativi dalla comunicazione tali interventi possono essere effettuati fatte salve diverse disposizioni impartite dal predetto Servizio;

- le piante con sintomi di *Ceratocystis fimbriata* e quelle adiacenti devono essere abbattute ed eliminate secondo quanto indicato nell'allegato "A", parte integrate e sostanziale della presente Determinazione;
 - in deroga al punto precedente qualora la pianta adiacente sia un albero monumentale o di particolare interesse paesaggistico il Servizio Presidi Tecnici di Supporto al Settore Agricolo – Ufficio Tutela Fitosanitaria delle Colture, valutato il rischio fitosanitario di diffusione del patogeno, può disporre misure curative alternative all'abbattimento;
 - le operazioni di cui ai punti precedenti devono essere realizzate a cura e spese dei proprietari o dei conduttori a qualunque titolo secondo quanto previsto dall'allegato "A"
 - nelle zone focolaio è vietata la piantagione di piante di platano;
 - i vegetali di *Platanus* destinati alla piantagione, ad eccezione delle sementi, coltivati o comunque presenti nelle zone "focolaio" possono essere movimentati solo se accompagnati da un documento ufficiale rilasciato dal Servizio Presidi Tecnici di Supporto al Settore Agricolo – Ufficio Tutela Fitosanitaria delle Colture a norma del Titolo III del D.L.gs 214/05
 - un "focolaio" è considerato eradicato qualora dalle ispezioni ufficiali effettuate per 5 cicli vegetativi consecutivi, non vengono rinvenute altre piante con sintomi di *Ceratocystis fimbriata*;
3. di approvare l'allegato "A" alla presente determinazione "prescrizioni tecniche per l'applicazione del Decreto di Lotta Obbligatoria al Cancro Colorato del Platano *Ceratocystis fimbriata*", atte a ridurre i rischi di contagio agli altri platani presenti;
 4. di prescrivere ai proprietari di piante infette l'adozione delle predette misure fitosanitarie contenute nell'allegato "A";
 5. di incaricare il Responsabile dell'Ufficio Tutela Fitosanitaria delle Colture Dott. Domenico D'Ascenzo di curare gli adempimenti connessi alla presente Determinazione;
 6. di pubblicare il presente provvedimento sul sito Web della Giunta Regionale, Atti della Regione e sul BURAT.

Allegati:

- Cartografia delimitazione aree;
- Allegato "A" Prescrizioni tecniche per l'applicazione del Decreto di Lotta obbligatoria al cancro colorato del platano *Ceratocystis fimbriata*. Abbattimenti platani infetti

Il Dirigente del Servizio
VACAT
Il Direttore del Dipartimento
Dott.ssa Elena SICO
Certificatore Aruba S.p.A.
Firma Digitale n. 6130940002309000
Validità 28/07/2022

L'Estensore
Dott. Domenico D'Ascenzo
Firmato elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Domenico D'Ascenzo
Firmato elettronicamente